

Oltre 21 mila operatori formati, competenze in crescita: i risultati della valutazione del corso regionale di formazione sulle ICA

Più competenze nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e una riduzione delle barriere percepite nel tempo. Questi alcuni dei risultati emersi dalla valutazione del percorso formativo regionale sulle ICA, presentati ieri, 22 settembre, nell'**evento conclusivo dedicato al monitoraggio dell'iniziativa**.



Il corso di formazione, rivolto al personale sanitario e sociosanitario del Servizio sanitario regionale che opera in ambito ospedaliero, è stato realizzato nell'ambito delle iniziative finanziate dall'Unione europea attraverso il

PNRR (Missione 6, Componente 2, Investimento 2.2b) e organizzato dal Laboratorio regionale per la formazione sanitaria (FORMAS) nell'ambito della programmazione regionale.



I numeri restituiscono la dimensione dell'intervento: **21.577 operatori formati**, tra medici, infermieri, OSS e altre professioni sanitarie, **214 docenti coinvolti** e **670 edizioni in presenza** realizzate in 43 presidi ospedalieri toscani. Sono state erogate **2.680 ore di docenza in presenza**, per oltre **85.000 ore di formazione fruite in aula** e più di **300.000 ore complessive** tra formazione a distanza e lezioni in presenza.

Una valutazione nel tempo: i risultati emersi

Per verificare i risultati del percorso non è stato considerato soltanto l'apprendimento immediatamente successivo al corso. La valutazione è stata infatti costruita su tre momenti: **prima della formazione (PRE)**, **al termine del corso (POST)** e **a sei mesi di distanza**, consentendo di osservare l'andamento degli indicatori nel tempo.

ARS Toscana ha garantito il **supporto metodologico e la supervisione scientifica** dell'intero processo valutativo, mentre l'attuazione e la conduzione delle indagini e dell'analisi dei dati sono state affidate al centro di ricerca **ARCO (Fondazione PIN)**.

Il lavoro ha coinvolto anche FORMAS, Regione Toscana e un gruppo di esperti del Coordinamento scientifico dei team AID aziendali.

Dai dati raccolti su **21.646 professionisti** emergono alcuni elementi significativi.

- **Competenze e capacità percepita.** Le conoscenze teoriche registrano un incremento dell'**11,8% nel voto finale ECM**. La capacità percepita di applicare le strategie di prevenzione delle ICA, come i Care Bundle, aumenta del **9,2% nell'immediato post-corso** e raggiunge il **+11,8% a sei mesi**.
- **Differenze tra profili professionali.** L'andamento degli indicatori varia in relazione al ruolo. Tra i medici si osserva un aumento dell'atteggiamento e della capacità percepita pari all'**8,5%**, mentre gli OSS presentano livelli iniziali già elevati di aderenza alle pratiche cliniche. A sei mesi si osserva una riduzione delle barriere percepite tra medici, infermieri e OSS.
- **Barriere alla prevenzione.** La percezione degli ostacoli generali alla prevenzione delle ICA diminuisce progressivamente nel periodo osservato, con una riduzione del **2,3% a sei mesi**.

Dai dati della formazione a quelli degli ospedali

La valutazione ha preso in considerazione anche un indicatore legato alle pratiche di prevenzione: il **consumo di soluzione idro-alcolica (CSIA)** negli ospedali toscani.

Nel corso del 2025, mentre la copertura formativa è passata dal **27,3% di fine 2024 al 78,2% di fine 2025**, il consumo di soluzione idro-alcolica ha registrato un incremento del **13,1% nel primo semestre** e del **4,6% nel secondo semestre** rispetto agli stessi periodi del 2024.

Si tratta di dati che consentono di affiancare agli esiti della valutazione individuale anche informazioni provenienti dal contesto organizzativo e assistenziale, offrendo una lettura più ampia del percorso.

Un patrimonio di dati per la formazione futura

La valutazione rappresenta uno strumento per osservare nel tempo i cambiamenti nelle competenze, nelle percezioni e negli indicatori collegati alla prevenzione delle ICA, fornendo elementi utili per la programmazione delle future attività formative.

Il lavoro congiunto di **FORMAS, ARS, ARCO, Regione Toscana e Coordinamento scientifico dei team AID aziendali** permette così di andare oltre la semplice misurazione della partecipazione ai corsi e di utilizzare i dati raccolti per accompagnare il miglioramento continuo delle pratiche di prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza.

Per approfondire

Consulta la presentazione:

- Francesca Ierardi, Dario Menicagli. [La valutazione di impatto del corso sulle ICA](#)